



### Ente cinema: incontro tra Pci e Darida

ROMA — Nuova pressione del Pci in vista del rinnovo dei Consigli di amministrazione di Cinecittà e dell'Istituto Luce-Italnoleggio. Ieri una delegazione del Pci, composta da Gianni Borgna, Mino Argentieri, Carlo Lizzani, Ettore Scola e Pietro Valenza si è incontrata con il ministro delle Partecipazioni statali Clelio Darida per sottoporli il problema del funzionamento e del rilancio del Gruppo cinematografico pubblico in un momento di accertata crisi del

cinema italiano. In particolare, la delegazione comunista ha proposto: 1) la convocazione di una Conferenza nazionale delle Partecipazioni statali sul ruolo del cinema pubblico e dell'industria audiovisiva. 2) La nomina di due amministratori unici a Cinecittà e all'Istituto Luce-Italnoleggio al posto degli attuali Consigli di amministrazione, allo scopo di rendere più efficiente e dinamica la gestione e l'iniziativa delle società stesse nel quadro delle direttive stabilite dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente cinema. Sono, sostanzialmente, le proposte che già una quindicina di giorni fa la sezione "Industria" istituzioni culturali e spettacolo del Pci aveva avanzato in una presa di posizione pubblicata dalla stampa.



Jean Baudrillard: a Bologna è stato presentato un testo tratto dal suo «America»

### La rassegna Se ne parlerà al prossimo «Teleconfronto» Furbizie e segreti della telenovela d'autore



Il simbolo del Teleconfronto

ROMA — Una malattia contagiosa, trasmessa dalle onde televisive, da alcuni anni ormai miete vittime in Italia: la telenovela, prodotto «doc» dell'America Latina la cui ricetta resta inimitabile e misteriosa quanto quella della Cola Cola. Sugli «effetti» della telenovela — quasi ipnotici — molto hanno scritto critici, sociologi e psicologi, e molto è stato detto. La sua presenza in tv è rassicurante come «Dallas» e come il Tg: appuntamenti sicuri, ripetuti, inimitabili. E quest'anno anche il «Teleconfronto» ha scoperto di non poterne farne a meno e l'ha nominata «ospite d'onore».

Così, alla quarta edizione della mostra di Chianciano Terme (dal 23 maggio al 1° giugno), mentre andranno in onda senza interruzione i telefilm europei in concorso e gli esperti si riuniscono a convegno, chi ha contratto il «morbo» della telenovela avrà modo di scoprire tutte le novità del genere e di seguirne le evoluzioni, come quella dello sceneggiatore Doc Comparato. Per la rassegna europea quest'anno oltre ad Austria, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Polonia, Portogallo, Repubblica Democratica Tedesca, Spagna, Svezia, Svizzera ed Ungheria, partecipano anche la Grecia, per la prima volta, e Bbc e Urss, dopo un anno di assenza: sono stati selezionati per questo «confronto» i telefilm di grande successo o rappresentativi di nuove tendenze. Tra questi, anche alcune curiosità, come Le trois sœurs scritto da Danièle Thompson e diretto da Nadine Trintignant (la moglie di Jean-Paul) per il ritorno sullo schermo di Michèle Morgan (protagonista insieme a Jeanne Moreau) dopo un decennio di ritiro, in una storia in cui una vedova scopre tracce di un improvviso misterioso passato del marito. Sempre la Francia propone una «telenovela europea» (La Valise de Peupliers) con Rossano Brazzi, mentre la Svezia ha chiamato Max von Sydow per il remake televisivo di La saga dei Gosta Berling (il film che nel '25 lanciò Greta Garbo). La Bulgaria presenta invece un telefilm sulla «pista bulgara» del terrorismo: una storia in cui i servizi segreti bulgari bloccano un terrorista infiltrato nell'ultrasinistra della Germania Federale e lo consegnano alle autorità tedesche.

Per quel che riguarda l'Europa l'attenzione quest'anno è però soprattutto puntata sull'Ungheria, protagonista di una rassegna monografica che presenta telefilm di impegno sociale, sceneggiati da importanti scrittori (come Tibor Dery) o diretti da registi di fama, come Faustus Doktor, prima ed unica esperienza elettronica di Miklós Jancsó, per l'Italia viene presentato Il boss di Silverio Biasi, Tir di Giovanni Fago, Uomo che parla ai cavalli di Raffaele Meloni e Xbris di Gino Lotti. E poi un concorso antiprima che gli ultimi giorni di Pompei, coprodotto con gli inglesi, diretto da Peter Hunt e con la partecipazione di Lawrence Olivier.

Il convegno di studi di quest'anno avrà come titolo «Il villaggio globale: quella parte di mondo chiamata America Latina», che affronterà il problema dei rapporti nord-sud nella comunicazione. Saranno presenti studiosi di tutti i paesi del mondo, ma soprattutto docenti universitari e operatori delle televisioni latino-americane, per raccontare soprattutto il «segreto» delle telenovelas. Infine, seconda rassegna video, a cui partecipa quest'anno anche il Brasile, ed in cui l'Italia giocherà la carta della «computergraphic».

Silvia Garambois

### Videoguida

Raitre, ore 20,05

### Il teatro salvato dai ragazzini



Alla ricerca del teatro perduto... Da dove cominciare? Dai bambini. Sarà capitato a molti, entrati un po' per caso un po' per dovere in una sala riservata ai minori, di sentirsi, dalla scuola materna a quella dell'obbligo, di stupire per la cura, la professionalità, l'ambizione culturale di tante compagnie impegnate a tempo pieno per i giovanissimi. A volte, addirittura, dietro a maschere ed inserti filmati, invenzioni sceniche e serietà professionali, si nasconde una qualità che il «teatro dei grandi» ha spesso perduto. Al Teatro per ragazzi — dice Vanadia — sta vivendo grossi cambiamenti: cominciato intorno al '68 con le prime animazioni, oggi è arrivato, in certe sue espressioni, a livelli di alta professionalità. «Questa sera il programma si occuperà tra l'altro del teatro fatto da bambini, proponendo l'attività drammaturgica, una scuola materna e due elementari di Roma, sotto un duplice aspetto: quello della scenografia (e ai materiali da costruzione usati) e quello relativo ai contenuti (in questo caso un problema sociale, l'ecologia). Alcune riprese dal «Fabbricone» di Prato presenteranno poi tre modi diversi in cui può essere rappresentato lo stesso testo, Cinghiali al limite del bosco, di Giuliano Scappa, interpretato da un gruppo di ragazzi di Prato, da una compagnia di teatro per ragazzi e da un gruppo psichiatrico di Trieste.

### Raiuno: gli attori e il cinema

Cinema, l'inchiesta di Francesco Bortolini e Claudio Masenza in onda alle 22,30 su Raiuno, si occupa questa sera degli attori: per il grande pubblico — anche se in questi anni anche le figure del regista e del produttore sono diventate familiari — è sempre l'attore (il tramite del sogno chiamato «cinema»). «Attori, divismo e mestiere» (così si intitola la puntata in onda stasera) vedrà sfilare Claudia Cardinale, Christopher Reeve, Lee Marvin, Virna Lisi, Sonia Braga, Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant, Bruno Ganz. Ma in America come in Italia gli attori hanno voluto sentire anche i giovani, che hanno appena iniziato la scalata al successo: ecco dunque Jennifer Beals (Flashdance), Lori Singer (Footloose), l'inglese Greta Scacchi, Cristopher Givony, Juliette Binoche, Milyem Roussel e ancora Leonardo Treviglio, Andrea Occhipinti, Valeria Golino. Cosa dicono questi attori? Una cosa certamente: la consapevolezza tra il successo e lo scacco.

### Canale 5: Joe Cocker ad Azzurro

Joe Cocker, Sandy Marton, Taffy, i Mental as Anything, saranno i protagonisti del Gala azzurro in onda su Canale 5 alle 20,30. Tra gli ospiti Eros Ramazzotti, Leo Sayer e i Bronsky Beat. Il più atteso è Joe Cocker, che a Bari canta «I don't you love me anymore» e «You can leave your hat on», ovvero la colonna sonora dello spogliarellista di Kim Basinger in Nove settimane e mezzo, il brano che ha riportato Cocker tra i «big» del rock-blues.

### Raitre: Moriconi è lady Macbeth

Nuovo appuntamento con Shakespeare su Raitre alle 20,30 con Macbeth, per la regia di Jack Gold. Mettendo a disposizione di Raitre, i telespettatori potranno sentire l'audio originale, per chi segue l'edizione tv il doppiaggio della tragedia shakespeariana è affidato a Paolo Ferrari (Macbeth), Valeria Moriconi (lady Macbeth), Renato De Carmine (Banquo) e Antonio Pierfederici (Duncan).

### Raidue: vacanze più care?

Costerà di più andare in vacanza? Sereno variabile, in onda su Raidue alle 17,40, sarà dedicato interamente ad una panoramica sui prezzi e le novità delle prossime vacanze, soprattutto al mare e nei vicini di spostamento.

(a cura di Silvia Garambois)

### Di scena Un noioso lavoro tratto da Baudrillard ha chiuso a Bologna un animato convegno dedicato proprio ai rimedi contro la noia della scena e della drammaturgia europee

# Teatro, litigi a soggetto

Nostro servizio  
BOLOGNA — Nella grande sala dell'antico Palazzo dei Notai di Bologna si è svolta una intensa «due giorni» dedicata alla drammaturgia europea contemporanea. Il convegno «La scrittura incantata» — organizzato dal gruppo cittadino Teatroaperto e patrocinato da tutte le associazioni Italo-Europee, dal Comune, dalla Provincia e dal Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna — è giunto in coda ad una rassegna che ha visto in scena realizzazioni di autori come Beckett, Wesker, Fassbinder, Arrabal, Turrini e, come esempi di drammaturgia italiana, di alcuni lavori di Gian Marco Montesano, direttore e regista anche dello spettacolo America, «tratto dal più recente libro di Jean Baudrillard, Amerique non ancora tradotta in Italia. Il convegno è stato diviso in due momenti: il primo dedicato agli interventi di studiosi di diverse parti d'Europa ed il secondo a quelli dei pochi autori presenti, con l'intento di offrire una panoramica abbastanza allargata

sulla scrittura scenica contemporanea, la moltiplicazione dei codici, la interazione e la contaminazione tra i diversi linguaggi della pratica scenica. In Germania, ecco Jean Baudrillard teorizzare sulla «seduzione del linguaggio» contro la noia della scrittura «non incantata»; ed ancora il semiologo Paolo Fabbri ribadire che occorre un radicale lifting del linguaggio recuperando l'energia insonnata della parola. Nella giornata dedicata agli autori, dopo un omaggio a Fassbinder tenuto da Leonardo Gandini e dopo un intervento di Leo De Bernardini che vede «nello spettatore l'ultimo drammaturgo e come ultimo spettatore l'attore che riesce a vedere se stesso, il colpo di scena finale: l'attesa di un intervento di Fernando Arrabal, il quale, dopo aver ribadito l'idea di un «teatro come laboratorio, moltiplicando così le drammaturgie e rompendo con la liturgia del teatro», ha assegnato al testo il «plus» canonico. E così, dopo un doveroso omaggio agli ottanta anni di Samuel Beckett, tenuto da

Guido Davico Bonino, e dopo gli interventi di Beatrix Kempel sulla scena teatrale austriaca, di Hans Thies Lehmann sul teatro contemporaneo in Germania, ecco Jean Baudrillard teorizzare sulla «seduzione del linguaggio» contro la noia della scrittura «non incantata»; ed ancora il semiologo Paolo Fabbri ribadire che occorre un radicale lifting del linguaggio recuperando l'energia insonnata della parola. Nella giornata dedicata agli autori, dopo un omaggio a Fassbinder tenuto da Leonardo Gandini e dopo un intervento di Leo De Bernardini che vede «nello spettatore l'ultimo drammaturgo e come ultimo spettatore l'attore che riesce a vedere se stesso, il colpo di scena finale: l'attesa di un intervento di Fernando Arrabal, il quale, dopo aver ribadito l'idea di un «teatro come laboratorio, moltiplicando così le drammaturgie e rompendo con la liturgia del teatro», ha assegnato al testo il «plus» canonico. E così, dopo un doveroso omaggio agli ottanta anni di Samuel Beckett, tenuto da

di autori drammatici. Se il convegno «La scrittura incantata» non ha certo contribuito (a parte gli interventi di alcuni studiosi) a fare chiarezza sull'argomento e a far emergere quelle inquietudini e quelle tensioni che serpeggiano nell'ambito della scrittura scenica italiana ed europea, la maggior delusione è arrivata da quella che doveva essere l'esplicitazione pratica di quella teoria della seduzione predicata da Baudrillard e amici, e cioè dallo spettacolo America, realizzato dal gruppo Florian-Air Force. Non mettiamo in dubbio il valore letterario del libro di Baudrillard, ma la sua parola scritta, portata così in scena senza alcuna mediazione drammaturgica, distribuita e spezzettata in tanti monologhi oratori per il piacere declamatorio degli esecutori, stona parecchio e non provoca alcuna seduzione, se si considera che anche le immagini maldestre affasinate dal complesso un po' dilettantesco degli attori ripetono rituali di una avanguardia datissima. Il lavoro doveva mostrarci un pa-

norama di una «America siderale, inteso come paradigma moderno, il solo paese primitivo dei nostri tempi» in contrapposizione ad una Europa «scomparsa, versione sotto-titolata della modernità». In realtà, su di un palcoscenico riempito di plastica, di rotami di elettrodomestici, noccioline, barattoli di coca-cola, si esaurisce la lunga performance letteraria fatta di slogan, di inutili rievocazioni di momenti contestati (c'è persino un coretto che intona «We shall overcome»), di pile che si accendono e si spengono, di fuochi rituali accesi, di battute stucchevoli (tipo: «La cultura deve essere un deserto affinché tutte le cose siano uguali e respingano della stessa forma sovranaturale»), per arrivare ad un altrettanto stucchevole finale, quando, sul fondale, compare in controluce una immagine di stazione della Via Crucis con il Cristo portatore di Croce e di Salvezza. Il poco seducente «viaggio» di Baudrillard finisce così paradossalmente in quella «liturgia» teatrale che egli stesso rifiuta.

Gianfranco Rimondi

### Il film È uscito «Fratello di un altro pianeta» di John Sayles

## Quando E.T. è nero di colore

FRATELLO DI UN ALTRO PIANETA — Regia e sceneggiatura: John Sayles. Interpreti: Joe Morton, Darryl Edwards, Steve James, Leonard Jackson, Caroline Aaron, John Sayles. Fotografia: Ernest Dockerson. Usa, 1984.

que a due anni fa). Sì, è un film di fantascienza, ma a quel prezzo (300 mila dollari) non aspettatevi effetti speciali alla E.T.: infatti il «brother» from another planet, caduto sulla terra ha un'unica, deliziosa stranezza, una zampa di gallina. Ah, dimenticavo: l'alieno è nero, ma visto che con la sua piccola astronave è caduto dalle parti di Harlem non ci fa caso nessuno. Sguardo smarrito, stracchi rimasugli, l'alieno è nero, ma visto che con la sua piccola astronave è caduto dalle parti di Harlem non ci fa caso nessuno. Sguardo smarrito, stracchi rimasugli, l'alieno è nero, ma visto che con la sua piccola astronave è caduto dalle parti di Harlem non ci fa caso nessuno.

quartiere come un nero qualsiasi. Non parla inglese, anzi passa per muto; però, come quelle mani da alieno, riesce a comunicare. Per esempio, aggiusta il flipper rotto semplicemente toccandolo. La qual cosa gli vale subito un lavoro da apprendista. Passano i giorni: mosso da simpatia, l'assistente sociale Sam decide di ospitare a casa sua quello strano tipo, che fra l'altro è riuscito a portarsi a letto anche una famosa cantante soul piuttosto in declino («Sai, sto a un grande, fratello, ma ti consiglierò di tagliarti le unghie dei piedi», sorride lei sotto le coperte).

Insomma, andrebbe tutto bene se non succedesse all'improvviso due cupi cacciatori di taglie extraterrestri decisi ad eliminarlo. I killer-robot (il più alto è lo stesso John Sayles) picchiano, minacciano, fanno strani versi, e alla fine riescono a bloccare il povero marziano. Il quale, però, soccorso da una folla di altri fratelli neri (anche questi giuà dalle gassette), riduce a malpartito i due cattivi e s'installa tranquillamente ad Harlem. Fratello di un altro pianeta è un classico filmetto destinato a diventare cult movie e povero, talvolta squinternato, bizzarro e gentile quanto basta per guida-



Joe Morton è l'alieno

gnarsi un posto al sole nel sottofilo «fantascienza spiritosa». John Sayles è soprattutto un abile sceneggiatore (non male la battuta: «Ehi, amico, da dove vieni? Ad occhi e croce sembri del Sud»), attento a dosare gli ingredienti della farsa e della commedia; ma stavolta non si dimentica del resto, degli ambienti, delle atmosfere. Anzi, si può dire che Fratello di un altro pianeta nasca proprio dal desiderio di girare un film nel cuore di Harlem, questo ghetto reale e metaforico insieme che per i neri è qualcosa di più di un posto dove vivere insieme a gente del tuo stesso colore di pelle. Ma, tra le righe, Sayles recupera i temi che gli stanno più a cuore: il calore della comunità, la desolazione urbana, l'«interesse» per le minoranze, la «dipendenza» dalle droghe (siano esse sostanze chimiche o immagini televi-

sive), una malinconia diffusa che stempera il filo fine. Non a caso, l'alieno è quadrato, vediamo il «fratello» scomparire in metropolitana nella notte di Harlem, oggi terra promessa e domani forse prigione. Fotografato, lo sapiente astro da Ernest Dockerson e punteggiato dal bel cocktail di musiche preparato da Mason Daring, Fratello di un altro pianeta è un film di sincera prosa prova degli interpreti, a partire dallo stralunato Joe Morton, attore nero che da bambino patì gli stessi disagi (erano gli anni dell'integrazione scolastica bianchiera) del suo tenerissimo alieno. Se volete un consiglio, andatelo a vedere presto, prima che lo smontino dalle sale come accaduto allo sfortunato Lettera a Breznev.

Michele Anselmi  
All'Eliseo di Milano

### Scegli il tuo film

AMICI NEMICI (Raiuno, ore 20,30)  
Non è un giorno di libidine cinematografica, almeno in tv. Questo di George Cosmatos è uno di quei filmati tutti cast che mettono insieme un po' di guerra e un po' di commedia, un po' di morti e un po' di rosa. Siamo sul fronte greco. Su una di quelle isole che fanno ricordare la nascita di Venere, si sono installati i nazisti col loro carico di odio. Ma partigiani greci e prigionieri alleati alla fine avranno la meglio, sfruttando tutte le loro risorse, compreso un bordello. Tra gli attori Roger Moore e David Niven, Claudia Cardinale e Stefania Powers, Telly Savalas ed Elliott Gould (1979).  
LUCKY LUCIANO (Canale 5, ore 0,30)  
Francesco Rosi nel 1973 dirigeva Gian Maria Volontè in questa fatica malavitosa. Come sempre il regista napoletano sta attaccato alla cronaca come un cane all'osso, però ne scucchia tutto l'umore più spettacolare ed emotivo. Qui del resto la storia supera ogni fantasia giallistica. Gli immigrati italiani negli States usano la mafia come un percorso di guerra per raggiungere la cassamatta del potere. Lucky Luciano (lo abbiamo visto di recente anche nel film di Coppola Cotton Club) è qui interpretato da Volontè con tutta la grinta e anche la precisione antropologica necessaria. Con questo film Rosi, più che raccontarci un capitolo noto della America criminale, continua la sua storia contemporanea attraverso l'universo Sicilia.  
IL COLTELLO SOTTO LA GOLA (Raidue, ore 23,35)  
Storiaccia di criminalità marsigliese diretta da Jacques Severac (1955). Tutto comincia con una rapina in banca nella quale muore una donna. La scia di sangue porta lontano, anche se il capobanda vorrebbe evitare di uccidere. Bontà sua.  
VIALE FLAMINGO (Rete 4, ore 15,50)  
Già la parola Flamingo ha ormai certi televisivi. Poi vedrete che tutti i nomi dei protagonisti e alcune situazioni somigliano strettamente a Flamingo Road. Ma alla regia c'è il famoso Michael Curtiz, che racconta da par suo la vicenda di una cittadina dove uno sceriffo fa da padrone amministrando potere e amore. Quando decide di usare il vice-sceriffo Fielding per la politica, lo strappa dalle braccia della amata Lane addirittura mandando la donna in galera. Solo che qui anch'è la faccia stereotipata di una Morgan Fairchild c'è un tipetto come Joan Crawford. Ed è tutto detto (1949).  
UNO SCERIFFO EXTRATERRESTRE, POCO EXTRA E MOLTO TERRESTRE (Italia 1, ore 20,30)  
Titolo veramente stupido per un filmetto firmato Michele Lupo che fa parte del filone melo-fantascientifico. Più melo che scientifico. Il terrestre è il corpo Bud Spencer alle prese con un fantolico spaziale che gli fa da spalla per consentirgli di guadagnarsi il paradiso e suon di sbarile.

### Programmi Tv

- Raiuno**  
10.30 GIACINTA - Sceneggiato (3ª ed ultima puntata).  
11.35 TAXI - Telefilm «Bobby non abita più qui»  
12.05 CHE TEMPO FA? TG1 FLASH  
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrico Bonaccorti  
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - TRE MINUTI DI...  
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata  
14.15 PISTA - Conduce Maurizio Nichetti. Nel corso del programma: «La tempesta» - Film con Silvana Mangano  
16.55 TG1 FLASH - OGGI AL PARLAMENTO  
17.05 PISTA - Con i cartoni animati di W. Disney  
18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni  
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DDPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.20 AMICI E NEMICI - Film con Roger Moore. Regia di G. Cosmatos  
22.15 TELEGIORNALE  
23.30 CINEMA, INDUSTRIA, SOGNO, MERCATO - Regia di F. Bortolini  
23.35 TENNIS - Internazionali d'Italia  
24.00 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA  
0.15 DSE: JOHANN SEBASTIAN BACH - (3ª puntata)
- Raidue**  
11.00 DSE: TERMINALE DELLA QUESTIONE PSICHIATRICA OGGI  
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco, in studio Enzo Sampò  
13.00 TG2 - ORE TREDICI - TG2 C'È DA SALVARE...  
13.30 CAPITOL - Con Rory Calhoun  
14.30 TG2 FLASH  
14.35 TANDEM - Super G, attività, giochi elettronici  
15.30 COSENZA: CICLISMO - 69ª Giro d'Italia  
16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa  
17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO  
17.40 SERENO VARIABILE - Settimanale di turismo e spettacolo  
18.30 TG2 - SPORTSERA  
18.40 TANDEM - Super G, attività, giochi elettronici  
19.40 METEO 2 - TG2 TG2 LO SPORT  
20.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm con Siegfried Lowitz. Regia di J. Schaaf  
21.35 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME, SPETTACOLO E  
22.00 TG2 - STANOTTE  
24.00 IL COLTELLO SOTTO LA GOLA - Film con Jean Sevens. Regia di J. Seversac
- Raitre**  
12.55 UMILIATI E OFFESI - Sceneggiato (4ª ed ultima puntata)  
14.15 L'ORECCHIOCCIO - Con Fabio Fabi e Simonetta Zuck  
15.00 TENNIS - Internazionali d'Italia  
19.00 TG3 NAZIONALE REGIONALE  
19.35 LUNTANE - NAPOLI - Documentario  
20.45 DSE: LABORATORIO INFANZIA  
20.30 MACBETH - Di William Shakespeare  
23.40 TG3
- Canale 5**  
8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lovin

- 8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis  
9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm  
10.15 GENERAL HOSPITAL - Teleromanzo  
11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz  
11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz  
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno  
12.40 IL BRAVO È SERVITO - Gioco a quiz  
13.30 SENTIERI - Teleromanzo  
14.25 LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo  
15.20 COSÌ GIURÀ IL MONDO - Teleromanzo  
16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lovin  
16.45 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach  
17.30 A TUTTO CAMPO - Settimanale sportivo  
18.00 ZERO IN CONDOTTA - Telefilm con Amy Linker  
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz  
19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley  
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani  
20.30 GALL'AZZURRO - Spettacolo musicale  
22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW  
0.30 LUCKY LUCIANO - Film con Gian Maria Volontè e Vincent Gardina. Regia di Francesco Rosi
- Retequattro**  
8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm  
9.00 MARINA - Telenovela  
9.40 LUCY SHOW - Telefilm  
10.00 L'IDOLO DELLA CANZONE - Film con Tommy Sands  
11.45 MAGAZINE - Attualità  
12.15 MAMMY FA PER TUTTI - Telefilm  
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati  
14.15 MARINA - Telenovela  
15.00 GUYO VIVA - Telenovela  
17.00 VILE FLAMINGO - Film con Joan Crawford  
17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball  
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato  
18.50 I RYAN - Sceneggiato con Louise Shaffer  
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato  
20.30 BUON PAESE - Varietà con Claudio Lippi  
22.00 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda  
23.20 CASSIE & COMPANY - Telefilm  
0.10 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr  
1.00 MOD SQUAD - Telefilm con Michael Cole
- Italia 1**  
8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm  
8.55 SANFORD E SON  
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm  
10.10 WONDER WOMAN - Telefilm con Lynda Carter  
11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm  
11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman  
12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm  
13.20 HELP - Gioco a quiz con i Gatti di Vicolo Miracoli  
14.15 DEEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale  
15.00 RALPH SUPERMACHIEROE - Telefilm  
16.00 BIM BUM BAM

- 18.00 STAR TREK - Telefilm con William Shatner  
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Predolin  
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm  
20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati  
20.30 UNO SCERIFFO EXTRATERRESTRE POCO EXTRA E MOLTO TERRESTRE - Film con Bud Spencer  
22.20 A TUTTO CAMPO - Settimanale sportivo  
23.00 CANNON - Telefilm con William Conrad  
0.10 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack  
1.00 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
- Telemontecarlo**  
14.00 L'ETA DELLA VIOLENZA - Film con Joan Collins  
16.30 CARTONI ANIMATI  
17.30 MAMMA VITTORIA - Telenovela  
18.20 TELEMUNO - CONSIGLI DI CUCINA  
18.45 HAPPY END - Telenovela  
19.30 TMC NEWS  
19.50 MESSICO '86 - Storia della Coppa del Mondo  
19.55 LA RAGAZZA DELL'ADDIO - Sceneggiato  
21.00 L'UOMO LASER - Film con Kim Miffo  
22.30 NICOTERA: CICLISMO - 69ª Giro d'Italia  
22.40 CALCIO - Danimarca-Polonia  
23.40 TENNIS - Internazionali d'Italia
- Euro TV**  
10.00 INSEME - Telefilm  
11.40 TUTTOCINEMA  
11.45 ELEONORA - Sceneggiato con Guénetta Masna (3ª puntata)  
13.00 CARTONI ANIMATI  
14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela  
14.30 INNAMORANDSI - Telenovela  
15.45 D COME DONNA - Telenovela  
17.00 CARTONI ANIMATI  
19.00 MORK E MINDY - Cartoni animati  
20.00 TRANSFORMERS - Cartoni animati  
20.30 FEBBRE DA CAVALLI - Film con Enrico Montesano e Catherine Spaak  
22.20 EUROCALCIO - Settimanale sportivo  
0.30 WEEK-END
- Rete A**  
14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela  
14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela  
15.00 L'IDOLO - Sceneggiato  
16.00 NATALIE - Telenovela  
17.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela  
17.30 CARTONI ANIMATI  
19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela  
20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela con V. Castro  
20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela  
21.00 NATALIE - Telenovela  
22.00 L'IDOLO - Sceneggiato  
23.00 IN LINEA - Sport  
23.30 PROPOSTE IN VENDITA

### Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.07, 11.57, 12.57, 13.57, 14.57, 15.57, 16.57, 17.57, 18.57, 22.57. 9 Radio anch'io: 11.37 Il dottor Arrowsmith; 12.03 Via Asago Tenda; 15.00 Transatlantico; 17.00 Pagine; 17.30 Jazz; 20.30 Viaggio intorno a un calderone; 21.00 Concerto sinfonico; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30, 6.1 giorni; 9.32 Tra Scilla e Cariddi; 10.30 Radiodue 3131; 15.30 Scusa ha visto il pomeriggio; 18.32-19.50 Le ore della musica; 21.00 Radiodue sera jazz; 21.30 Radio 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prehodo; 7-8.30 Concerto del mattino; 10 Ora Di: 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un concerto di jazz; 17.30 Spazio Teatrali; 19.00 Concerti di jazz; 20.30 «Racconto» un'opera di Shakespeare; 22.40 Il jazz; 23.40 Racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- IMPORTANTI AGENZIE COMMERCIALI ricerca AGENTI DI VENDITA**  
mono-plurimandatari per commercializzare prodotti ed attrezzature esclusive nel settore dell'auto-sport commerciale e/o turistico. Area di interesse: EMILIA-ROMAGNA e MARCHE  
Telefono (0522) 72.295